

REGOLAMENTO DELL'UFFICIO SCOLASTICO DIOCESANO

PER L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Composizione dell'USD, norme, gestione organico IdR, definizione di elenchi meritori, assegnazione IRC

Nell'ambito dell'Arcidiocesi di Catania, è istituito l' "**Ufficio Scolastico Diocesano**"(USD), per l' Insegnamento della Religione Cattolica (IRC) nelle scuole. L'Ufficio ha come fine:

- * la formazione permanente degli Insegnanti di Religione (IdR)
- * gestire secondo le vigenti disposizioni, nel territorio della Diocesi, l'organico degli IdR
- * mantenere un dialogo costante con gli Istituti Scolastici di ogni ordine e grado (compresi gli Istituti di ispirazione cattolica).

L'Ufficio ha il seguente organigramma:

- 1. Direttore:** nominato dal Vescovo Diocesano e da Lui delegato per gli atti d'ufficio, provvede alla conduzione dell' Ufficio. Dal Vescovo Diocesano può essere nominato anche un Vice Direttore.
- 2. Segretario/a:** svolge tutto il lavoro di segreteria, di archivio e di rapporti con le istituzioni scolastiche.
- 3. Equipe di collaboratori** per la Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1° e 2° grado (un **coordinatore** per ogni settore con altri **collaboratori** scelti dal Direttore): hanno funzione di consulenza giuridica, didattica e pedagogica; con loro viene pure gestito il servizio della formazione permanente degli IdR, di proposte e verifica delle attività dell'USD.
- 4. Consulenti:** l'USD si avvale anche di consulenti esterni, esperti in materie scolastiche, di IRC e in altri settori..

1. DOMANDA PER L'IRC

1.1. Presentazione domanda per l'IRC

1.1.1. Ogni anno, dall'1 al 31 marzo, tutti gli IdR, incaricati a tempo indeterminato, incaricati a tempo determinato e i candidati all'IRC, devono presentare domanda all'USD su appositi moduli predisposti dall'Ufficio con i requisiti richiesti nella domanda stessa, segnalando anche la sede preferenziale o la richiesta di trasferimento e con la fotocopia del versamento richiesto come contributo per le attività dell'Ufficio.

1.1.2. I nuovi candidati all'IRC devono inoltre presentare: certificato (o autocertificazione) di residenza, titoli di studio civile di scuola superiore di 2° grado, attestato di laurea o altri titoli accademici, titoli teologici (in originale e in fotocopia), consenso al trattamento dei dati personali, foto-tessera e fotocopia del versamento quota, quale contributo alle attività dell'Ufficio. .

1.1.3. Non si accettano nuove domande per l'IRC da parte di coloro che non risiedono in diocesi da almeno un anno.

I nuovi candidati prima di presentare la domanda devono conferire personalmente con il direttore dell'USD.

Rilasciare false dichiarazioni o presentare false documentazioni, all'atto dell'inoltro della domanda, prevede l'immediata e permanente esclusione da tutti gli elenchi di merito dell'Ufficio IRC della diocesi di Catania.

2. TITOLI DI ACCESSO ALL'IRC

All'Insegnamento della Religione Cattolica (IRC) nelle scuole di ogni ordine e grado si accede con il possesso congiunto dei seguenti requisiti (*cfr. CJC can.804 e 805*):

2.1. RETTA DOTTRINA: per quanto concerne la retta dottrina, essa è garantita, in via di principio, dai titoli di studi ecclesiastici conseguiti nei Centri di Studi Teologici e di Scienze Religiose a ciò deputati, previsti dalla corrente legislazione. Spetta inoltre all'USD valutare, mediante corsi specifici e prove di verifica per una forma di abilitazione didattica all'IRC e proporre corsi periodici di formazione per mantenere l'effettivo possesso di tali requisiti.

2.1.1. Titoli di studio

I titoli di studio, previsti dalla Nuova Intesa tra il MIUR e la CEI del 28 giugno 2012, sono:

2.1.2. Per l'insegnamento nelle scuole secondarie di 1° e 2° grado:

- a - Dottorato, Licenza o Baccellierato in teologia o altre discipline ecclesiastiche conferito da facoltà approvate dalla Santa Sede; integrati dalle materie didattiche previste e dal tirocinio nelle scuole.
- b - Laurea Magistrale in Scienze Religiose rilasciato da un Istituto Superiore di Scienze Religiose approvato dalla Santa Sede.

2.1.3. Per l'insegnamento nella scuola dell'Infanzia e Primaria:

- a - Titoli di studio come al punto 2.1.2.
- b - Sacerdoti, diaconi o religiosi, purché siano in possesso di qualificazione riconosciuta dalla Conferenza Episcopale Italiana in attuazione del can .804, par.1 del Codice di Diritto Canonico e attestata dal vescovo diocesano. Coloro che sono idonei e che già insegnano con i vecchi titoli permangono abilitati all'insegnamento,

2.2. TESTIMONIANZA DI VITA CRISTIANA

2.2.1. L'USD si accerta che il candidato "viva coerentemente la fede professata nel quadro di una responsabile comunione ecclesiale" (*cfr. XXXIV Ass. Generale CEI, 6-10 maggio 1991, Statuto CEI, art.18*).

2.2.2. Per il riconoscimento dell'idoneità l'USD richiede una attestazione del parroco, del presbitero responsabile della comunità di appartenenza o altro legittimo superiore ecclesiastico, che attesti la testimonianza di vita cristiana, espressa con una sana condotta morale secondo il Magistero della Chiesa ed una appartenenza ecclesiale concretizzata in una ministerialità nel quadro di una effettiva e responsabile comunione ecclesiale.

2.3. ABILITA' PEDAGOGICA

2.3.1. Abilitazione didattico pedagogica, conseguita dopo aver presentata la domanda all'USD, previo un corso di formazione e il superamento di una prova di esame.

2.3.2. Periodicamente, secondo le esigenze dell'USD, l'Ufficio organizza dei corsi di formazione per i candidati all'IRC, i cui contenuti vertono sulla teologia, sulla legislazione scolastica, sulla pedagogia, metodologia e didattica, con laboratori per esercitazioni didattiche. Alla fine del corso si sosterrà un esame scritto e orale per conseguire l'abilitazione didattica ad uso interno di quest'Ufficio, con il punteggio previsto che fa cumulo per l'elenco di merito dei supplenti per l'IRC. L'Ufficio ne rilascerà regolare attestato, secondo il grado di scuola. Negli anni successivi si possono conseguire abilitazioni didattiche di altro grado di scuola. Tale riconoscimento riguarda solo la preparazione e le competenze didattiche e pedagogiche.

I non abilitati seguono nell'ordine gli abilitati. Chi non supera l'esame di abilitazione del suo settore, può presentarsi per la seconda volta in un altro settore; dopo di che, se non supera nemmeno questa seconda prova, non può più presentare domanda per l'IRC

2.4. IDONEITA'

2.4.1. **Il Decreto di Idoneità** del 25. 09. 2003 Reg. n. 140 Fol. 90 rilasciato dal Vescovo Diocesano, sintesi dei tre requisiti sopra descritti (titolo di studio per retta dottrina, testimonianza cristiana, abilità pedagogica), è requisito indispensabile per poter insegnare religione cattolica.

2.4.2. A norma delle varie Intese successive al Concordato è sempre il Vescovo Diocesano ad assegnare l'IRC. L'idoneità garantisce l'affidabilità personale e professionale dell'IdR; viene dichiarata formalmente dal Vescovo Diocesano ai sensi dei can. 804 e 805 del Codice di Diritto Canonico, che ne fissa i fattori costitutivi, cioè la retta dottrina, la testimonianza di vita cristiana e l'abilità pedagogica. L'idoneità, con carattere permanente, rimane sempre verificabile e può essere revocata dal Vescovo Diocesano in caso di mancata testimonianza di vita cristiana (moralità, partecipazione alla vita ecclesiale), insegnamento contrastante con i principi cristiani e del Magistero, incapacità didattica e pedagogica e assenze ripetute agli incontri di formazione.

3. FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

3.1. L'USD organizza annualmente attività di formazione in servizio per gli IdR

Tutti gli IdR, compresi gli insegnanti curricolari di scuola dell'infanzia e primaria che svolgono IRC e gli insegnanti delle scuole paritarie di ispirazione cristiana sono tenuti a frequentare con profitto i corsi di formazione spirituale e di aggiornamento professionale organizzati dall'USD. I corsi della diocesi di Catania si intendono comprensivi anche degli altri incontri programmati e dei ritiri spirituali.

3.2. Si riconoscono validi solo due corsi annuali oltre a quello dell'USD di Catania. Ai fini di una attribuzione di punti vengono riconosciuti validi i corsi svolti dopo la presentazione della domanda per l'IRC e preventivamente approvati dall'USD.

4. ELENCHI DI MERITO

4.1. Sulla base delle domande presentate, in relazione ai titoli posseduti e al conteggio degli anni o giorni di insegnamento, si compilano gli elenchi di merito per gli IdR

L'elenco di merito della diocesi di Catania è così articolato:

1. IdR docenti di ruolo (incaricati a tempo indeterminato): secondo il punteggio regionale.
2. IdR incaricati a tempo determinato (incaricati annuali): secondo gli anni di servizio
3. Supplenti per l'IRC con abilitazione didattica: secondo il punteggio loro attribuito.
Seguono nell'ordine i non abilitati.

Si ricorda che **l'elenco non vincola il Vescovo Diocesano** che di regola se ne serve. Tale elenco è strumento per l'individuazione dei criteri per la scelta, la mobilità e i trasferimenti degli IdR.

4.2. Criteri per la redazione degli elenchi di merito.

Per la stesura degli elenchi di merito l'USD attribuirà un punteggio per i seguenti titoli e per il servizio:

- Titolo teologico (si conteggia il più favorevole) cfr. tabella al n.6.
- Voto del titolo teologico
- Titoli teologici di specializzazione (es. Masters di 2° livello universitario attinenti all'IRC)
- Voto dell'esame di abilitazione didattica.
A giudizio del direttore dell'USD, secondo i criteri stabiliti dal presente Regolamento, si può riconoscere valida l'abilitazione conseguita in altre diocesi o sostenere un esame di abilitazione nella Diocesi di Catania.
- Titoli di laurea civile: laurea breve e laurea magistrale.
- Servizio prestato come IdR con proposta di nomina dell'USD, seguendo la graduatoria diocesana.
- Corsi di formazione organizzati dall'USD di Catania o da altri enti (cfr. tabella al n. 6)
- Riconoscimento delle condizioni previste dall'art. 21 della Legge 104 del 1992.

Cfr. Tabella per l'attribuzione del punteggio degli elenchi di merito (n. 6).

In caso di parità di punteggio, per graduare le posizioni, l'Ufficio osserverà i seguenti criteri:

1. Possesso delle condizioni previste dalla Legge 104/92;
2. se permanesse parità di punteggio: si conteggiano gli anni di servizio;
3. se permanesse parità di punteggio: la data di nascita (si privilegia l'insegnante più anziano)

5. INCARICHI

5.1. Condizioni e modalità per gli incarichi

Di norma tutte le assegnazioni sui posti d'insegnamento disponibili si effettuano nell'ordine di inclusione nei predetti elenchi di merito e tenendo conto delle preferenze espresse degli insegnanti, salvo casi particolari riservati alla personale valutazione del Vescovo Diocesano o del suo delegato.

5.1.2. L'orario settimanale di insegnamento è di 25 ore nella scuola dell'Infanzia (24 di lezione e 1 ora a disposizione), 22 ore nella scuola Primaria (più 2 ore per la programmazione), 18 ore nella scuola secondaria di 1° e 2° grado.

In mancanza della disponibilità di tali orari, fino ad un massimo di tre istituzioni scolastiche, saranno assegnati posti di consistenza ridotta. Agli insegnanti immessi in ruolo, dovrà comunque essere garantito l'orario cattedra completo, secondo le normative vigenti.

5.1.3. Conferma in sede ed incremento orario

Come previsto dalla legge, nei limiti delle possibilità deve essere posta ogni cura nell'assicurare al maggior numero possibile di insegnanti un orario pari a quello previsto per ottenere la progressione economica degli incaricati con orario completo.

Ciascun insegnante di ruolo è considerato, ai fini della conferma nel posto, utilizzato in una sola scuola, nella quale conserva, se possibile, la nomina ottenuta nell'anno precedente, beneficiando, nel caso in cui non fruisca di orario completo, degli eventuali incrementi di orario che in essa dovessero verificarsi.

Nel caso in cui in una stessa scuola dovessero prestare servizio più insegnanti in sede principale, gli eventuali incrementi di orario saranno attribuiti nell'ordine di precedenza dell'elenco di merito .

5.1.4. Completamento dell'orario cattedra

Agli insegnanti immessi in ruolo, verrà garantito, ove è possibile, il completamento dell'orario cattedra in una sola istituzione scolastica. Il completamento dell'orario cattedra degli IdR in ruolo è una priorità dell'Ufficio IRC, nel rispetto della Legge 186/03.

Nei casi di contrazione oraria la soprannumerarietà, totale o parziale, è determinata dalla graduatoria regionale o dagli elenchi di merito.

L'insegnante che risulta soprannumerario partecipa quindi alle operazioni di utilizzazione totale o parziale secondo l'ordine dell'elenco di merito e prima delle operazioni di trasferimento e nuovi incarichi.

L'insegnante cui, in aggiunta alla nomina principale, siano state conferite ore in altre scuole per completamento d'orario cattedra, è considerato, ai fini della conferma, incaricato nella prima scuola.

Le ore conferite per completamento cattedra non danno diritto a conferma per l'anno scolastico successivo e la loro consistenza e ubicazione può variare in relazione alle esigenze organizzative generali.

5.1.5. Incarichi per IdR di ruolo

L'Ufficio provvede, quando necessario e d'intesa con il Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale, alla proposta di nomina per la sede degli IdR in ruolo secondo i criteri dell'elenco di merito generale dell'Ufficio IRC. Non si accettano richieste di trasferimento all'Ufficio Scolastico Regionale senza il preventivo nulla osta dell'USD.

5.1.6. Incarichi per IdR stabilizzati e non stabilizzati

L'Ufficio provvede, annualmente e d'intesa con i Dirigenti scolastici, alla proposta di nomina per la sede e il monte ore degli IdR stabilizzati e non stabilizzati. Di prassi gli IdR già incaricati negli anni precedenti e che non hanno effettuato richiesta di trasferimento, verranno confermati nelle loro sedi di servizio con le medesime condizioni orarie, salvo variazione di ore o altri motivi d'Ufficio.

Un IdR che rifiuta alcune ore, o tutto l'incarico, sottoscrive la rinuncia e per l'anno in corso non gli verranno assegnate altre ore o incarico, anche se più convenienti.

5.1.7. Nuovi incarichi per IdR

Dopo aver espletato, in ordine:

- a) le operazioni di utilizzazione totale del personale soprannumerario,
- b) le operazioni di trasferimento del personale che ne abbia fatto richiesta,
- c) eventuali incarichi o trasferimenti d'ufficio, secondo la discrezione del Vescovo Diocesano o del suo delegato, gli IdR in posizione utile negli elenchi di merito e secondo l'ordine di punteggio saranno convocati per l'assegnazione della loro prima sede di incarico annuale. L'Ufficio provvederà quindi a trasmettere ai Dirigenti Scolastici, anche tramite gli IdR, la proposta di nomina dei nuovi incaricati annuali.

5.1.8. Supplenze

5.2.1. L'Ufficio provvede, quando necessario e d'intesa con i Dirigenti Scolastici, alla proposta di nomina dei supplenti temporanei in posizione utile e, di prassi (fatto salvo il diritto della discrezionalità di nomina da parte del Vescovo Diocesano), secondo gli elenchi di merito.

5.2.2. Per le supplenze si viene chiamati e convocati per via telefonica; se non risponde nessuno, alla seconda chiamata si passa a chiamare il successivo IdR supplente. Se un candidato all'IRC viene chiamato per svolgere una supplenza, anche se in zone disagiate, vi rinuncia, verrà richiamato dopo un mese; se rifiuta una seconda volta verrà richiamato nell'anno successivo con la presentazione della nuova domanda per l'IRC.

5.2.3. Quando un candidato IdR viene nominato per una supplenza, ha l'obbligo di prendere contatto con l'IdR titolare per concordare insieme programmi, metodologia, didattica, libro di testo, registro e quanto altro occorrente.

Finita la supplenza deve avvertire l'USD; altrimenti non potrà essere chiamato per altre supplenze. Entro il mese di giugno si premurerà di far pervenire in USD copia dei contratti delle supplenze, diversamente non verranno conteggiate per l'elenco meritorio dell'anno successivo.

5.3. Mobilità

5.3.1. Ogni IdR ha diritto di chiedere trasferimento in altra sede di servizio. I trasferimenti saranno effettuati, nella disponibilità di una cattedra resasi libera, secondo l'ordine degli elenchi di merito con riferimento alla sede principale, essendo i completamenti di orario sempre variabili e subordinati alle esigenze organizzative generali delle ore disponibili e del quadro d'insieme di tutto l'organico dell'USD. Ogni cambiamento è lasciato alla discrezionalità del Vescovo Diocesano.

5.4. Mobilità degli IdR provenienti da altre diocesi

5.4.1. Gli IdR già incaricati a tempo indeterminato (di ruolo) provenienti da altre diocesi, che risiedono nella diocesi di Catania e che presentano la domanda in tempo utile, saranno accettati nella misura della disponibilità dei posti vacanti, concordando insieme la domanda di trasferimento tra il Dirigente Scolastico Regionale e l'USD.

5.4.2. Sulla base di una percentuale del 5% delle ore disponibili, dopo avere espletato, nell'ordine:

- a) le operazioni di utilizzazione;
- b) i trasferimenti del personale già in servizio;

saranno effettuate le nuove proposte di nomina per incarichi annuali, cui possono concorrere, nella posizione loro spettante negli elenchi di merito, conteggiando anche il punteggio degli anni di incarico, escluse le supplenze, anche coloro che provengono da altre diocesi, risiedono da almeno un anno nella diocesi di Catania e già insegnano da almeno 4 anni con incarico a tempo determinato.

5.5. Servizio

5.5.1 Gli anni o i giorni di servizio vengono conteggiati per tutti gli IdR di questa diocesi (IdR di ruolo, IdR a tempo determinato e supplenti) secondo la tabella segnata (cfr. § 6 E); per quanto riguarda l'accettazione, lo stesso criterio viene adottato per gli IdR provenienti da altre diocesi; non si riconoscono validi, ai fini dell'elenco di merito di questa diocesi, i punteggi di candidati all'IRC che hanno fatto supplenze altrove o non hanno compiuto 4 anni di insegnamento.

5.5.2. Per i candidati all'IRC il punteggio del servizio vale per la sola categoria in cui si è prestato servizio

5.5.3. Gli IdR delle **scuole paritarie** di questa diocesi acquistano gli stessi punteggi se rientrano nei criteri di cui al § 1 e 2 (titoli teologici, testimonianza cristiana, abilità pedagogica, con attestato di idoneità del Vescovo Diocesano), e se hanno avuto la proposta di nomina dall'USD..

6 TABELLA PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO DEGLI ELENCHI DI MERITO

A	B	C	D	E	F
Titolo teologico	Voto (si aggiunge al titolo)	Titoli aggiuntivi	Abilitazione didattica	Anni/giorni di servizio	Corsi di aggiornamento
Dottorato 45	Summa c. laude 25	Altra laurea teol20	Voto: 8 < 16	1 anno (180giorni) 6 ogni mese dopo il 16° gior. < 6 mesi 1	Corsi CEI 1
Licenza 35	Magma c. laude 20	Laurea specialis15			Corsi CESi 1
Baccalaureato 25	Cum laude 15	Laurea breve 10			Corsi USD Catania 2
Laurea magistrale in Scienze Religiose 25	Bene probatus 10	Dipl. accademii10			Corsi USD Sicilia 0,50
Master 2° livello 5	Probatus 5				Corsi da altri enti 0,25 / 0,50
N.B. Si conteggia il titolo più alto			N.B. I nuovi abilitati seguono quelli degli anni precedenti		N.B. I corsi vengono riconosciuti solo con almeno 12 ore di effettive lezioni

Punti con altri voti

Voti 110/110	66 < 70 = 5	71 < 80 = 10	81 < 90 = 15	91 < 100 = 20	101 < 110 = 25
Voti 100/100	51 < 60 = 5	61 < 70 = 10	71 < 80 = 15	81 < 90 = 20	91 < 100 = 25
Voti 60/60	31 < 36 = 5	37 < 42 = 10	43 < 48 = 15	49 < 54 = 20	55 < 60 = 25
Voti 50/50	26 < 30 = 5	31 < 35 = 10	36 < 40 = 15	41 < 45 = 20	46 < 50 = 25
Voti 30/30	18 < 20 = 5	21 < 23 = 10	24 < 25 = 15	26 < 28 = 20	29 < 30 = 25

N.B. Il presente Regolamento dell'USD di Catania entra in vigore con l'anno scolastico 2016-2017 e sarà valido fino a nuove disposizioni.

Catania, 18 aprile 2016

+ **Salvatore Gristina, arcivescovo**